



CHI È IL RESPONSABILE SAFEGUARDING?

È il soggetto dotato dei requisiti di competenza, autonomia e indipendenza nominato dalle Società e dalle Associazioni affiliate alla FIGC con il compito di vigilare sull'efficace funzionamento e sull'osservanza dei Modelli Organizzativi e di Controllo dell'attività sportiva e dei Codici di Condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione.



CHI È IL RESPONSABILE SAFEGUARDING?

CARATTERISTICHE

Il Responsabile Safeguarding può essere un tesserato purché non ricopra funzioni tecnico-sportive e svolga il suo ruolo con autonomia e indipendenza. Può essere scelto tra i membri della dirigenza, ma qualora sia una persona interna all'organizzazione, è consigliabile che documenti per iscritto le proprie attività di prevenzione e controllo. Nelle organizzazioni più strutturate, può essere nominato un organismo collegiale con membri interni e/o esterni per rafforzarne l'imparzialità.

I SUOI COMPITI

Garantire l'applicazione delle politiche di protezione, prevenire abusi e discriminazioni e intervenire tempestivamente in caso di segnalazioni.

CHI LO NOMINA

L'organo amministrativo di ciascun Club, rispettando i requisiti stabiliti dalle Linee Guida FIGC.





I REQUISITI

AUTONOMIA

COMPETENZA

ONORABILITÀ

INTEGRITÀ

ETICITÀ

INDIPENDENZA





LE FUNZIONI

-  Verificare l'applicazione delle politiche di Safeguarding, monitorando il rispetto delle prescrizioni contenute nella normativa Safeguarding, nel MOC e nel Codice di Condotta a tutela dei minori adottati dal Club.
-  Promuovere percorsi di formazione e sensibilizzazione delle politiche di Safeguarding per i tesserati del Club.
-  Stimolare i procedimenti sanzionatori per le violazioni riscontrate.
-  Ricevere flussi informativi diretti o indiretti (segnalazioni e/o informazioni) ed essere punto di riferimento per gli altri organi del Club.
-  Interfacciarsi con la Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni.
-  Essere punto di riferimento per la Commissione Federale Responsabile delle Politiche di Safeguarding



NOMINA E DURATA INCARICO

Le Società e le Associazioni affiliate devono nominare il proprio Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (“Responsabile Safeguarding”) dandone comunicazione alla FIGC.

Ogni Club stabilisce nel proprio Modello la procedura di nomina e la durata del mandato, che è generalmente di tre anni.



**Il Responsabile Safeguarding
rappresenta un pilastro
fondamentale per garantire un
ambiente sportivo sicuro, protetto
e inclusivo. La sua presenza è un
punto di riferimento per tutti i
partecipanti all'attività sportiva.**
